

Il Quotidiano Venafro

SORGENIA
L'ENERGIA SENSIBILE

SORGENIA
L'ENERGIA SENSIBILE

REDAZIONE VICO F. ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Santissimo Rosario. Diciassette persone dopo un'attesa di due ore vengono invitate a rivolgersi altrove **Medico in ferie, pazienti rispediti a casa**

Vanno in ospedale per una visita ortopedica ma non trovano nessuno

di Marco Fusco

Da mesi il Quotidiano denuncia comportamenti destabilizzanti presso l'Ospedale Santissimo Rosario di Venafro.

La conferma arriva da una signora che aveva prenotato da oltre due mesi una visita ortopedica presso il nosocomio cittadino e quando si presenta sull'uscio del locale adibito a visite, si vede sbattere la porta in faccia.

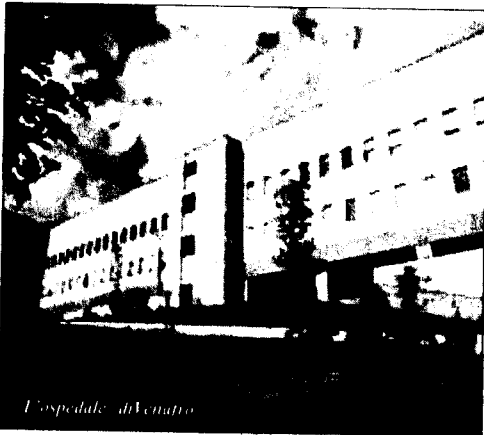
"Venga un'altra volta": questo il senso del diniego che ha interessato non solo la signora che ha avuto il coraggio di denunciare l'episodio, ma a decine e decine di pazienti costretti a fare retromarcia.

Il racconto amaro nelle parole del nipote della signora non residente a Venafro che risponde ad alcune nostre domande.

Allora cosa è successo?

"Buongiorno Venafro è una schifezza.

E su alcuni giornali (ovviamente non sul Quotidiano ndr) si legge una signora arrivata



L'ospedale di Venafro

dal'estero per un intervento in ortopedia al Santissimo Rosario"

Lei denuncia un caso di malsanità, non è così?

"Ieri mia zia, 52 anni, è rimasta nauseata dal comportamento del personale in ortopedia. Il medico di famiglia gli aveva pre-

scritto un visita dall'ortopedico perché secondo lui doveva essere operata. Mia zia fa la prenotazione circa 2 mesi fa paga il ticket. Ieri alle 9.30 doveva fare questa visita con l'ortopedico G di Isernia"

Arrivate all'Ospedale, poi cosa succede?

Mi zia si fa 42 km arriva puntuale all'orario stabilito. Ma dopo ma dopo 2 ore di attesa lei e altre 16 persone si vedono costrette a chiedere spiegazioni al personale sanitario presente. Nulla. Il dottore non arriva. Alla fine la risposta che ricevono è veramente raccapricciante e prima di un minimo di umanità.

Quale risposta ricevono sua zia e le altre in fila ad attendere l'ortopedico di Isernia?

"Il dottore non arriva, passano le ore e chiedono. La risposta? Il dottore G. sta in ferie andate alla Asl e prendete altri appuntamenti"

A quel punto cercate il primario di Ortopedia. Quale la risposta a questa vostra ulteriore richiesta?

"Tutti i pazienti, compresa mia zia sta su tutte le furie. Per la rabbia chiedono al primario di provvedere a far fare le visite che come si sa ortopedia sta solo a Venafro. Il primario risponde: io ho tanti pazienti dei

miei andate a cambiare data".

La conclusione di tutto questo?

"La conclusione di tutto questo? E' uno schifo. Non mi faccia aggiungere altro"

Una storia veramente triste. Di chi le responsabilità del disser-

vizio? Si spera che qualcuno dai vertici della Asrem vada fino in fondo a questa brutta vicenda che ha colpito ingiustamente delle persone anziane. Una domanda finale. Ma cosa si vuole difendere del Santissimo Rosario?

NEI giorni
Su dis
all'Av
in

NUOVE
Domen

Larino - Disinfestazione, cani randagi e pulizia delle strade in primo piano

'Servizi tagliati, poltrone garantite'

Il consigliere comunale di minoranza, Pino Puchetti, interviene su alcuni aspetti di rilievo che riguardano la vita cittadina

LARINO - Disinfestazione, cani randagi e pulizia delle strade.

Il consigliere comunale di "Progetto Larino" Pino Puchetti interviene su questi tre aspetti sottolineando i principali problemi ad essi connessi. Sembra infatti che quest'estate 2009 sia stata segnata da una serie di disservizi a cominciare dalla disinfestazione, come sottolinea Puchetti in una nota stampa, necessaria in un'estate che ha registrato temperature davvero elevate. "L'amministrazione - spiega il consigliere comunale di minoranza - interrogata in merito dal sottoscritto, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, ha fatto sapere che all'Asrem, autorità competente, il servizio risulta erogato. Informandoci direttamente tramite il responsabile dell'Ufficio di Pubblica Igiene, la dottoressa Montanari, si è venuti a conoscenza che il servizio è stato affidato dall'Asrem ad una ditta esterna e che è compito del Comune controllare l'effettiva prestazione del servizio e, in caso di mancato o non adeguato erogazione dello stesso, il responsabile deputato al controllo individuato dal Comune ha obbligo di comunicarlo all'Asrem. In città tuttavia, e in particolare i residenti del Centro Storico, sembrerebbero pronti a giurare che il servizio non sia stato effettuato, e stanno trascorrendo notti d'estate invasi da moscerini e zanzare". Altro disservizio che sottolinea Puchetti riguarda la mancata attivazione del servizio di accalappia cani. "Sono settimane - prosegue - che gironzolano per il centro storico cani randagi, in condizioni alquanto critiche dal punto vista igienico sanitario. Purtroppo dall'Asrem, in particolare il Coordinatore di Ambito, dottor Giorgetta, fa sapere che tale servizio, per l'anno in corso, non ancora viene attivato. Intanto il comune paga per un canile ma nessuno ci può portare i cani. Tutto ciò non ci sorprende, rientra nella politica di riorganizzazione della sanità molisana che sta attuando il governo di Centro-Destra regionale e il Presidente Iorio ne è l'artefice massimo. Una politica che consiste nel tagliare i servizi ai cittadini ma garantire le poltrone e ruoli che non servono a migliorare la qualità della sanità facendo pagare sempre più tasse a chi produce". Terzo e ultimo aspetto riguarda l'inefficienza del servizio di raccolta dei rifiuti e di pulizia delle strade. "Ormai facendo un giro per il paese è divenuta una prassi trovare cassonetti stracolmi di rifiuti in quanto il servizio non è adeguatamente organizzato. Si è ancora in attesa dell'attivazione della raccolta differenziata porta a

porta, suggerita già da alcuni anni dal sottoscritto, ma che anche questa amministrazione è restia ad approntare". Nell'attesa, per Puchetti i cittadini si stanno accorgendo che pagano una tassa sui rifiuti sempre più salata "per la miopia gestionale di chi ci ha amministrato e ci amministra. La stessa musica è per la pulizia delle strade. Ci si trova spesso davanti a spettacoli indecorosi". Quello che ha sorpassato qualsiasi limite riguarderebbe via

Cluenzio. "Non si riesce a capire - conclude Puchetti - come si voglia valorizzare il Centro Storico se non si è attenti e sensibili a preservare l'immagine dello stesso. E' trascorsa un'estate e nessun amministratore si è preoccupato di trovare delle soluzioni per pulire adeguatamente, per esempio con detersivi particolari, questa strada centrale del borgo medievale. Per favore si faccia qualcosa".

RoxMammarella